

LE OPERE

Christiane Löhr



Zwei durchlässige Formen

(due forme permeabili), 2010
Fiori d'albero
13 x 30 x 26 cm +
18 x 38 x 30 cm



Turm

(Torre), 2015
Semi di edera
13 x 25 x 25 cm



Christiane Löhr vincitrice della XIX edizione del Premio Pino Pascali

Quando la natura ispira l'arte

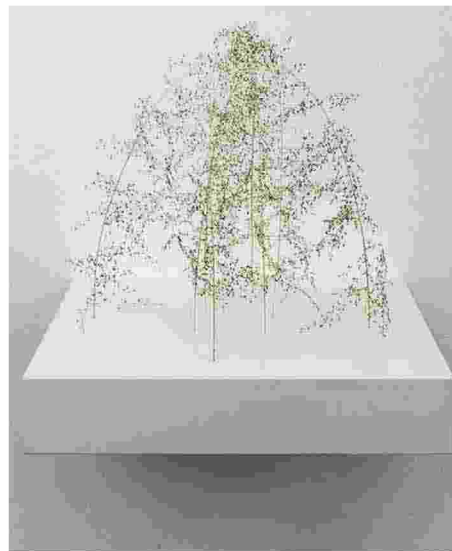
Sara Liuzzi

Giunti alla XIX edizione, il prestigioso Premio Pino Pascali quest'anno viene assegnato a Christiane Löhr. L'appuntamento è sabato 24 settembre alle ore 19 presso la Fondazione Museo Pino Pascali di Polignano a Mare (Bari).

L'artista tedesca "crea raffinate opere e installazioni con elementi della natura, utilizzando semi, fiori, foglie di diverse piante, o elementi organici come i crini di cavallo.

Le impalpabili installazioni legate ai cicli stagionali della terra sono esili e fluttuanti architetture ambientali piene di energia vitale, partecipano dello spazio che le ospitano infondendo senso di bellezza e armonia", con questa dichiarazione viene motivata la scelta della commissione composta dalla direttrice del Museo Rosalba Branà e dai critici Dobrila Denegri e Antonio Frugis.

L'artista, che oggi vive tra Colonia e Prato, vanta un ricco background partendo dagli studi svolti con Jannis Kounellis alla Kunstakademie di Düsseldorf sino ad esposizioni di chiara fama internazionale come la 49ma edizione della Biennale



di Venezia curata da Harald Szeemann o la sua recente rassegna presso la Kunsthau Baselland di Basel, che le ha dedicato un'importante mostra personale; senza contare le numerose esposizioni in prestigiose istituzioni tra cui la collezione Panza di Biumo a Varese, la Fundació Pilar i Joan Miró a Palma de Mallorca, Vangi Sculpture Garden Museum a Shizuoka in Giappone, il National Centre for Contemporary Arts NCCA di Mosca, la Fattoria di Celle, la Collezione Gori a Pistoia e il Museum of Arts and Design di New York.

Il Premio negli ultimi anni è stato conferito a noti artisti e prestigiosi personaggi del mondo dell'arte, come AES+F (2015), Fabrizio Plessi (2014), Mat Collishaw (2013), Nathalie Djurberg (2012), Bertozzi e Casoni (2011), Jake & Dinos Chapman (2010), Jan Fabre (2008), Adrian Paci (2007), Lida Abdul (2006), Studio Azzurro (2005), Marco Giusti (2003), Giovanni Albanese (2002), Achille Bonito Oliva (1997).

La mostra rimarrà aperta fino al 29 gennaio 2017 dal martedì alla domenica ore 11.00-13.00 / 17.00-21.00. Lunedì chiuso. Per ulteriori informazioni: 080.424.9534 -333.2091920

Cultura & Spettacolo

Christiane Löhr vincitrice della XIX edizione del Premio Pino Pascali

Quando la natura ispira l'arte

BLUE SUMMER

€9.950 PER TUTTI